



CENTRO CULTURALE **La Mongolfiera**  
Via Mare n.58 - 63074 San Benedetto del Tronto AP  
Cod. Fisc. 91025420448  
[www.cclamongolfiera.it](http://www.cclamongolfiera.it)  
[info@cclamongolfiera.it](mailto:info@cclamongolfiera.it)

## **05-11-2023 - VISITA GUIDATA A MONTALTO DELLE MARCHE: CHIESA DI SANTA LUCIA (fraz. Porchia) CHIESA S. MARIA IN VIMINATU (fraz. Patrignone)**



### **PROGRAMMA**

- **PARTENZA CON AUTO PROPRIE E RITROVO A PORCHIA ALLE ORE 9.30**
- **VISITA GUIDATA ALLA CHIESA DI SANTA LUCIA E PARTECIPAZIONE ALLA SS. MESSA**
- **TRASFERIMENTO IN FRAZIONE DI PATRIGNONE (A PIEDI PER CHI VUOLE PASSANDO PER LE CAMPAGNE, DURATA DEL CAMMINO CIRCA UN'ORA ED UN QUARTO)**
- **VISITA GUIDATA ALLA CHIESA DI S.MARIA IN VIMINATU**
- **PRANZO AL RISTORANTE DUE PINI – MENÙ ALLA CARTA**

**Costo della guida 6,00€ a persona**

**Iscrizione obbligatoria entro il 29/10/2023**

**(per prenotare il ristorante) con messaggio al 3331617718 (Simone)**

**CHIESA DI S.LUCIA** - La costruzione della chiesa fu commissionata dalla sorella del papa Sisto V per la grande devozione che la famiglia aveva per questa santa, dato che lo stesso papa Sisto V era nato il 13 dicembre. Probabilmente la data di costruzione dell'edificio risale al 1472, visto che da una lettera di protesta di alcuni cittadini di Porchia per la demolizione di una parte della torre campanaria nel 1952 si fa riferimento al fatto che la chiesa è vecchia di circa 480 anni. La Chiesa presenta una torre campanaria del sec. XV-XVI (celebre per la sua pendenza). I frammenti degli affreschi che un tempo decoravano la cella della torre ed attribuiti a Fra' Marino Angeli, oggi sono esposti nella Pinacoteca civica. All'interno si può ammirare, sull'altare maggiore, la bellissima tela raffigurante la "Madonna con Bambino e S.Giovanni Battista, S.Sebastiano, S. Caterina di Alessandria e S.Lucia" di Vincenzo Pagani (1490-1568). Nella cripta troviamo un affresco del 1515 di Giacomo Bonfini (1470-1533).

**CHIESA DI S.MARIA IN VIMINATU** - La costruzione dell'intero edificio inizia il 10 dicembre 1508, al tempo di Papa Giulio II e si conclude nel 1515. L'interno è a tre navate suddivise da tre arcate che conservano dei preziosi affreschi come la "Natività" e l'"Adorazione dei Magi" ad opera di Fra' Marino Angeli, datate 1459. Sempre del monaco Farfense è la decorazione della cappella della Santa Croce. All'illustre concittadino Giacomo Bonfini, vengono attribuiti i notevoli affreschi staccati raffiguranti la "Madonna della Misericordia S.Caterina d' Alessandria e i santi Rocco, Ludovico da Tolosa e Giacomo de Compostela".

Nelle navate laterali, sempre del Bonfini, vi sono le figure di S.Giuseppe, Santa Lucia, San Rocco e San Vincenzo Ferreri. Notevole il valore di un tabernacolo ligneo scolpito dall'intagliatore Desiderio Bonfini nel 1616. A Martino Bonfini, altro membro di questa prestigiosa famiglia di Patrignone, sono invece attribuite due tele, una con il tema della "Madonna con Bambino tra i santi Gerolamo e Francesco" e l'altra con "San Arcangelo". Nel presbitero vi è anche un quadro della "Madonna del Rosario con i quindici Misteri" del 1577, di Francesco Agnelli (altro artista di Patrignone). Da segnalare è anche una terracotta policroma di arte nordica del XV sec. raffigurante una "Pietà".